



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario
CAPITOLATO SPECIALE

FORNITURA DI MATERIALI PER ANALISI DI LABORATORIO DA DESTINARE AI SERVIZI RISTORAZIONE DELL'AZIENDA REGIONALE PER IL D.S.U. TOSCANA SEDI DI FIRENZE, PISA E SIENA

CIG N. ZFA29A48F0

Articolo 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura di materiali per analisi di laboratorio da destinare ai Servizi Ristorazione dell'Azienda sedi di Firenze, Pisa e Siena, nelle quantità e qualità di seguito specificate:

Sacchetti sterili per campionamento: n. 165 (1x500 pezzi)

Sacchetti per campionamento "Presto Chiuso"

Materiale: miscela di polietilene con le seguenti caratteristiche

- trasparenza per consentire la visione del contenuto
- robustezza ed elasticità

I sacchetti devono essere sterili, e devono poter essere utilizzati per campioni liquidi, semi - solidi e solidi.

Capacità 700 ml circa

Spessore 70 micron circa

Dimensioni 230 x 150 mm circa

Piastre a contatto sterili in blister: n. 37 (1x20 pezzi)

Servono per eseguire in modo semplice il controllo microbiologico d'aria, mani e superfici; devono essere pronte all'uso in quanto contenenti terreno nutritivo per la crescita di microrganismi.

Diametro: 55 mm circa

Superficie: 24 cm² circa, con fondo centimetrato, contrassegnato da numeri e lettere

Metodo di conservazione: temperatura ambiente (15 - 25°C)

Durata minima: 9 mesi dalla data di produzione

Terreno utilizzato: "Plate Count Agar" per conta totale

In blister con singola piastra

Indicatori di igiene: n. 30 (1x50 test)

La funzione del test è valutare rapidamente (senza la necessità d'utilizzo di strumenti) il livello di residui alimentari contaminanti su apparecchiature e superfici dopo la pulizia.

- Tamponi da bagnare con soluzione umidificante e, dopo il passaggio sulla superficie da testare, da inserire nella soluzione reagente.
- Valutazione del residuo proteico (scelto come indicatore del grado igienico) sulle superfici
- Reazione colorimetrica con valutazione del livello di pulizia della superficie tramite confronto con una scala standard
- Metodo di conservazione: indicativamente 2 - 25°C per lunghi periodi, 26-35°C per due settimane minimo.

La Ditta, partecipando alla gara, riconosce di aver preso completa ed esatta conoscenza di tutti i documenti riguardanti il presente appalto e s'impegna ad effettuare la fornitura in conformità all'offerta presentata in sede di gara.

Articolo 2 –Importo e durata dell'appalto

L'importo dell'appalto è quello risultante dall'offerta economica della Ditta aggiudicataria.

L'Azienda non garantisce il raggiungimento dell'importo massimo contrattualizzato, e pagherà solo le forniture effettivamente domandate ed effettuate

L'importo complessivo stimato posto a base di gara ammonta ad Euro 19.000,00 (eurodicinovemila/00) IVA esclusa.

Il prezzo offerto si intende comprensivo di tutte le prestazioni del personale, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente Capitolato inerente e conseguente alla fornitura di cui trattasi. Sono a completo carico della Ditta aggiudicataria le spese di imballo, trasporto, carico e scarico e collocazione del materiale fornito, ivi compresi oneri derivanti da sinistro riconducibile casualmente allo svolgimento delle citate fasi. .

Non sono ammesse offerte in aumento alla pari.

Il contratto avrà durata di 18=(diciotto) mesi, a decorrere dalla data di stipula dello stesso o da altra data stabilita dall'Azienda. La fornitura potrà essere pertanto richiesta entro tale periodo con successivi ordinativi.

Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 3 – Modalità di consegna della fornitura

I beni oggetto della fornitura dovranno essere consegnati entro il termine di n. 15 giorni lavorativi dalla data di comunicazione dei singoli ordinativi di fornitura che avverranno in più tranches nell'arco della durata contrattuale.

Il materiale oggetto della fornitura dovrà essere consegnato direttamente presso le sedi delle Mense Universitarie dell'Azienda di Firenze e Pisa, previo accordo con i responsabili dei Servizi negli orari che verranno successivamente indicati.

La Ditta aggiudicataria è pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, alle sedi od ai beni di proprietà del Committente.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria i rischi di perdite e danni verificatisi durante il trasporto e la sosta nei locali dell'Azienda, fino alla data della consegna, fatta salva la responsabilità dell'Azienda per perdite e danni ad essa imputabili.

Articolo 4 - Verifica esecuzione del contratto

Eseguita da parte della Ditta aggiudicataria la fornitura, nei termini e nel rispetto delle modalità indicate nel precedente art. 3, il RUP provvederà alla presenza dei referenti della Ditta aggiudicataria alla verifica del materiale fornito controllandone la quantità, la qualità e la corrispondenza ai requisiti indicati nel presente Capitolato e all'ordinativo effettuato, emettendo l'attestazione di regolare esecuzione.

Qualora venissero constatate delle irregolarità l'Azienda ne darà comunicazione alla Ditta aggiudicataria la quale entro 5=(cinque) giorni dalla comunicazione dovrà eliminare i vizi accertati, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 8.

Tutti gli oneri che l'Azienda dovrà sostenere saranno posti a carico della Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria si assume l'obbligo di effettuare la sostituzione del materiale difettoso a proprie spese sul luogo di destinazione (on-site).

Articolo 5 - Responsabilità

La Ditta aggiudicataria si assume ogni responsabilità sia civile che penale conseguente ai sensi di legge, all'espletamento di quanto richiesto dal presente Capitolato. Il Committente è inoltre esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente della Ditta aggiudicataria, durante l'esecuzione della fornitura, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

Articolo 6 – Disposizioni sul personale

Il personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro, la data di assunzione e, in caso di subappalto, gli estremi dell'autorizzazione.

Il personale delle ditte appaltatrici sprovvisto di detta tessera sarà allontanato senza indugio dai locali dell'Azienda interessati dall'appalto.

Articolo 7 – Rinuncia all'aggiudicazione

Qualora la Ditta aggiudicataria rinunci all'aggiudicazione l'Azienda provvederà ad escutere la cauzione, a darne comunicazione all'ANAC (Autorità nazionale Anticorruzione) e richiederà il risarcimento danni oltre ad intraprendere qualsiasi altra azione legale atta a tutelare i propri interessi.

Articolo 8 - Penali e risoluzione del contratto

L'operatore economico è soggetto alle seguenti penalità:

- a) qualora non venissero rispettate le tempistiche di cui al precedente art.3, verrà applicata – per ogni giorno di ritardo - una penalità pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- b) qualora non venissero rispettate le tempistiche di cui al precedente art.4, verrà applicata – per ogni giorno di ritardo - una penalità pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- c) in caso di difformità dei prodotti forniti rispetto a quanto prescritto dagli atti di gara l'Azienda applicherà le penali pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno per cui

durerà la difformità, essendo obbligo dell'aggiudicatario di sostituire il prodotto difforme con quello conforme alle prescrizioni;

se i ritardi persistono oltre il quindicesimo giorno l'Azienda, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera, procede ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.Lgs. 50/2016. Il contraente è tenuto, con oneri interamente a proprio carico, a reiterare le prestazioni, in caso di riscontrate difformità rispetto agli impegni contrattuali e alle norme di buona tecnica, previa specifica segnalazione da parte del RUP. Qualora l'Appaltatore non provvedesse alla reiterazione degli interventi ove richiesto, l'Azienda potrà far eseguire le prestazioni d'altra impresa a propria scelta.

L'Azienda, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del presente contratto idonei all'applicazione delle penali, provvede a contestare alla Società, per iscritto, tramite PEC, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte della Società di presentare entro cinque giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni. Nel caso in cui la Società non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile alla stessa, l'Azienda provvede ad applicare le penali nella misura riportata nel presente contratto, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa o alla corretta prestazione in caso di prestazione non conforme. Gli importi corrispondenti vengono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla cauzione definitiva di cui al successivo art. 9, che dovrà essere integrata dalla Società senza bisogno di ulteriore diffida. Nel caso in cui l'Azienda accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dalla Società, non procede con l'applicazione delle penali e dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali. L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto dell'Azienda ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Azienda di richiedere il risarcimento del maggior danno. Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte della Società, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, l'Azienda procede ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016. L'Azienda procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile:

- nei casi di cui all'art. 108, commi 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016;
- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari/postali dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica;
- in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda;
- nel caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti sopra richiamato da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore;
- in caso di violazione dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n.165/01 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door);
- qualora l'importo complessivo delle penali irrogate superi il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

In caso di risoluzione del contratto ai sensi dei precedenti commi del presente articolo, resta ferma l'ulteriore disciplina dettata dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Azienda procederà all'escussione in tutto o in parte della cauzione definitiva, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni ad un nuovo affidamento.

Articolo 9 - Deposito cauzionale

Al momento della stipulazione del contratto/lettera d'ordine la Ditta aggiudicataria dovrà presentare cauzione definitiva, in una delle forme previste dalla legge, nella misura stabilita dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La mancata presentazione della cauzione nei termini indicati dal Committente comporta la revoca dell'aggiudicazione, con ulteriore azione in danno della Ditta aggiudicataria.

Articolo 10 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.i., si comunica che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Enrico Carpitelli, Dirigente Area Ristorazione del DSU Toscana.